



Verbale dell'Incontro
RIVE TRIVENETO
sabato 16 maggio 2015
Il Rosmarino, Marcon (VE)

Programma

9.00 accoglienza

9.30 CERCHIO DI CONDIVISIONE rivolto a chi ha partecipato agli incontri rive

11.00 LE VIRTÚ DELLO STARE ASSIEME: comunità e associazioni locali si presentano

13.00 pranzo in condivisione

14.30 BisSOGNI: DESIDERI E CRITICITÀ DEL VIVERE ASSIEME. Laboratorio collettivo sull'analisi dei bisogni, proposte e nuove iniziative.

18.00 termine dell'incontro



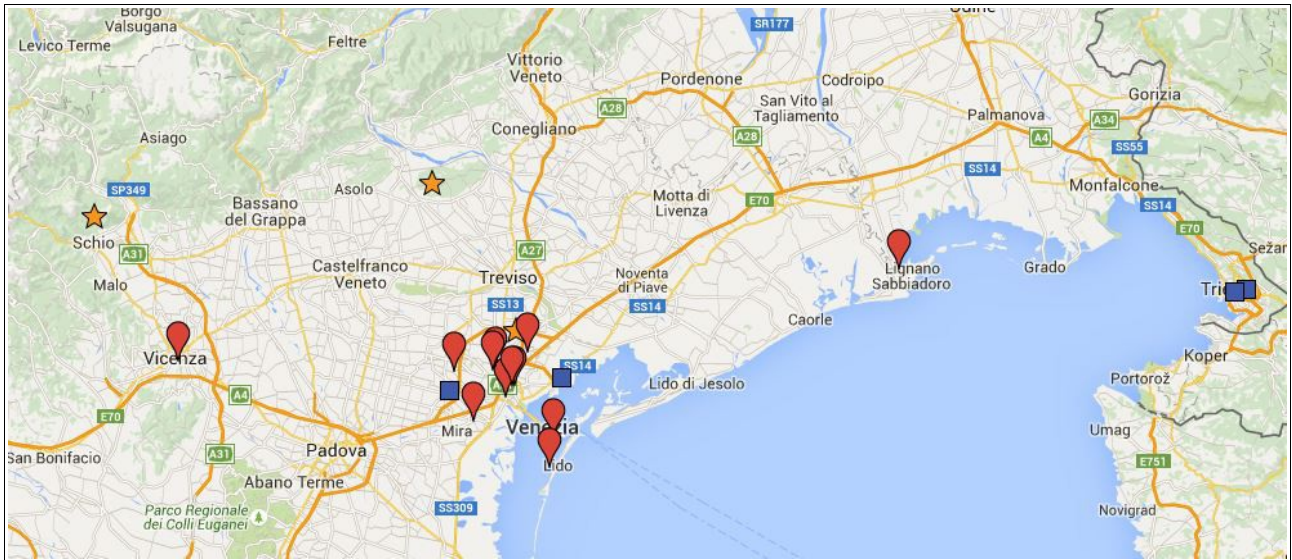
1. CERCHIO DI CONDIVISIONE

Domande guida: Come sto nel mio percorso comunitario? Come faccio comunità? Cosa mi si è mosso dentro dopo la RIVE di Bagnai?

Presentazione dei singoli partecipanti.

2. LE VIRTÙ DELLO STARE ASSIEME: comunità e associazioni locali si presentano.

Per avere un'idea immediata delle partecipazioni, di realtà associative/comunitarie, vedete su questa mappa:



Cliccando sulla mappa aprirete il link della mappa on-line. Su ciascun segnalibro sono riportati i dati essenziali di ogni comunità, l'indirizzo, i riferimenti internet di chi ha un sito o pagina fb.

- Andrea: **RIVE**: quest'anno al diciannovesimo incontro estivo la RIVE è, assieme a quella spagnola, la rete di eco villaggi più storica in Europa. Conta circa 20 ecovillaggi iscritti accanto a nuovi progetti ed eco villaggi in costruzione. In totale conta 105 soci tra comunità e persone singole. Scopo principale della RIVE è proprio quello di fare rete tra gli eco villaggi esistenti permettendo ed incentivando uno scambio di competenze e, quando possibile, di prodotti sia tra i soci sia con le associazioni sul territorio. Quest'anno si radunerà dal 23 al 26 luglio a Gambassi Terme presso l'ecovillaggio Habitat. www.ecovillaggi.it

Attività:

- Supporto all'essere comunità
 - Scambio di competenze
 - Rete Nazionale
 - Rete internazionale (ecolise ecc...)
- Paola: **MESTRE IN TRANSIZIONE** : obiettivo dell'associazione con sede a Mestre è quello di attivarsi per fare resilienza all'interno del contesto urbano, cercando di coinvolgere e sensibilizzare i cittadini. Lavora quindi molto sulla comunità urbana. La prima iniziativa che verrà proposta è la promozione di un eco-orto itinerante urbano. Desidera trovare delle modalità per attivare la cittadinanza e i flussi tra le persone che favoriscano il protagonismo e la cittadinanza attiva.

- **MOVIMENTO PER LA DECRESCITA FELICE (VENEZIA):** sente la mancanza di un aspetto comunitario più forte e per il futuro desidera aprirsi maggiormente verso l'esterno, in modo da diventare una realtà più dinamica. Il prossimo progetto che propone è la Festa della Decrescita il 31 maggio con laboratori manuali legati al saper fare. <http://www.mdfvenezia.it/> e <https://www.facebook.com/mdfvenezia>

- Luca: **ASSOCIAZIONE PER LA DECRESCITA (NODO TRIVENETO):** fa riferimento al sito www.descrescita.it, portale recentemente aperto con lo scopo di raccogliere e scambiare informazioni sul mondo della decrescita. Si definisce come una comunità allargata di persone che si ritrovano sul tema della decrescita. Organizza incontri di informazione su quest'ultima e si impegna soprattutto a livello teorico-culturale. Collabora sul territorio con le Reti di Economia Solidale (Aeres-Palaplip) per l'organizzazione della fiera Altro Futuro ed è stata promotrice della Conferenza Internazionale sulla Decrescita a Venezia.

- **RETE SI PUO' FARE:** nato dalla collaborazione delle due associazioni precedenti, raduna amministrazioni, associazioni e università che lavorano su tematiche di decrescita, seguendo un percorso politico a lungo termine. Lo scopo è quello di coinvolgere le istituzioni.

- Loredana: **BARATTEMPO:** banca del tempo che coinvolge una rete di persone per lo più giovani che scambiano il loro tempo tra di loro o coinvolgendo associazioni o amministrazioni pubbliche. Ha attraversato una fase di intensa attività e ora attraversa in questo momento una fase di strutturazione.

- Nicoletta: **BARATTIAMO COMUNITY / MERCATINI DEL BARATTO / GENUINO CLANDESTINO VENETO:** progetti che supportano e diffondono sul territorio il valore dello scambio e del baratto e quello dell'autoproduzione.

- **PROGETTO CERCHIO DI PAGLIA:** Al momento vi sono 10 persone che hanno acquistato 2 ettari di terra a Zelarino dove fare orto e frutteto. **PARCO AGRICOLO DEL VENEZIANO TERRA FERMA:** coinvolge quest'associazione e altre aziende agricole della zona Zelarino-Maerne-Martellago e limitrofi. Nata per proteggere il territorio prevalentemente agricolo dove anche ora passa un'autostrada.

Nicoletta è anche referente Veneto per il WOOF e per CIVILTÀ CONTADINA.

- Fabio: **POVEGLIA PER TUTTI:** per salvare l'isola è nato un coinvolgimento di tante associazioni. <http://www.povegliapertutti.org/>

SPIAZZI VERDI: Dal desiderio di un gruppo di giovani è nato un orto ospitato in una casa di riposo, l'associazione vuole essere una comunità urbana e favorire la trasmissione di saperi. <http://spiazziwerdi.blogspot.it/>

- Domenico: ci racconta la sua esperienza di Comunità-appartamento aperto con accoglienza a persone con disagio durata 4 anni e appena conclusa. Al momento assieme alla sua compagna stanno intraprendendo un percorso verso una **COABITAZIONE DI FAMIGLIE** che si vuole avvicinare al modello Mondo Comunità Famiglia, allo scopo di portare anche a Mestre un primo cammino di

condivisione. Al momento hanno a disposizione una casa in comodato d'uso per due anni dove vivranno assieme ad una famiglia senegalese e dove ci sono 4 posti a disposizione di giovani che abbiano voglia di sperimentare la vita comunitaria. L'obiettivo del percorso è quello di creare una coabitazione di famiglie con terra in comune da coltivare. Supporto al COHOUSING di RIO SELVA.

- Laura: **MONDO, COMUNITA, FAMIGLIA – GRAPPOLO (MIRANO)**: obiettivo e valore fondante è quello di vivere la realtà della famiglia in comunione/comunità. La comunità infatti è funzionale al benessere della famiglia e si basa sul principio dell'accoglienza e dell'apertura sul territorio. Lo stare bene in comunità ha infatti una ricaduta positiva sul territorio e sulla rete di persone che la circonda. Ospita un centinaio di persone tra cui Rifugiati, Pensionati, famiglie e disabili. <http://www.villaggiosolidale.it/i-partner/comunita-solidale-il-grappolo>
- **PROGETTO DI ECOVILLAGGIO GAIA TERRA**: *il desiderio di Debora è quello di creare un eco villaggio nei pressi di Lignano (UD) ispirato alla comunità di danza itinerante alla quale lei appartiene (Contact Improvisation)*. Attualmente è attiva sul territorio all'intero del GAS Portogruaro e nel gruppo Transition Town della zona.
- Piergiorgio: **IL ROSMARINO AZIENDA AGRICOLA**: impegnato sul territorio da decine di anni ha come prospettiva quella di ricostruire consapevolezza e conoscenza e lo scambio di queste uscendo dalla logica monetaria della società. La volontà è quella di perseguire questo obiettivo non più solo attraverso incontri ma attraverso la creazione di una comunità stabile su cui poter contare, che può essere anche diffusa sul territorio. E' collegata con vari circuiti. Si sentono in pochi per reggere le sfide poste, desidererebbe fare più cose assieme e una comunità stabile (anche diffusa). <http://www.fattoriailrosmarino.it/>
- Babacar: **PROGETTO DI ECOVILLAGGIO IN SENEGAL**: in collaborazione con un gruppo di architetti di Venezia stanno progettando un ecovillaggio e hanno ideato una casa autonoma dal punto di vista idrico ed energetico da proporre all'interno della realtà africana. Il progetto mira a non essere indirizzato solo al territorio senegalese ma ad allargarsi per essere un progetto di utilità internazionale. Inoltre organizza attività di turismo responsabile, tra cui un campo di progetto permaculturale in Senegal in collaborazione con GEN Africa, GEN Senegal e RIVE.
- Bruno: **COMUNITÀ RIO SELVA**: conta 10 ettari di terreno con una casa comune ristrutturata. Si definisce come un Cohousing che si sviluppa su 4 appartamenti autonomi più la presenza di spazi comuni grandi. Al momento 2 di questi appartamenti sono liberi. Come comunità portano avanti progetti di agricoltura biologica, fattoria didattica e sociale e spazi artistici per i giovani del territorio, quali una sala prove e uno studio di registrazione. Ognuno ha la propria economia, mentre l'economia comune interna serve per aiutare/compensare chi non riesce a sostenersi con la sola economia esterna. La difficoltà è quella di avere dei tempi certi per raggiungere una determinata stabilità. <http://rio-selva.blogspot.it/>
- **CASA DI SPINO (MONTEBELLUNA)**: Emanuela e Simone vivono dal 2012 in affitto all'interno di una casa di circa 220 mq con 1 ettaro di terreno, con frutteto e orto. Sono molto spinti verso l'aspetto comunitario: il desiderio è infatti quello di creare una comunità intenzionale che però per il momento ancora non è stato possibile realizzare. Fanno parte della Banca del Tempo di

Montebelluna e sono molto impegnati nella partecipazione civica, soprattutto con donne e giovani, tra cui la CONSULTA DI SPRESIANO <https://www.facebook.com/pages/La-Casa-di-Spino/166157406928503>

- Andrea: **SAN ROCCO COMMUNITY - ECOVILLAGGIO CORTE DEL VENTO (SCHIO)**: la comunità ha acquistato un ettaro di terreno edificabile su cui realizzare in parziale autocostruzione, con legno e paglia, un eco villaggio. Al momento hanno già costruito una serra, le fondamenta di una casa cantiere e gestiscono assieme degli orti comunitari. Da molti anni il gruppo lavora sulle relazioni e i valori che lo caratterizzano sono: riscoprire il contatto con la natura, abbassare l'impronta ecologica attraverso il fare comunitario, il mutuo sostegno e la crescita personale e spirituale. Oltre al gruppo che andrà a vivere all'interno dell'ecovillaggio si è creata una fitta rete di persone che vivono nella zona limitrofa con la quale fare comunità su tanti fronti diversi. www.cortedelvento.org - <https://www.facebook.com/pages/San-Rocco-ecovillaggio-community/150730278291556?fref=ts>

Andrea fa parte anche di **TRANSIZIONE VICENTINA**, rete delle realtà in transizione della provincia di Vicenza. <https://coordinamentointransizione.wordpress.com/> - <https://www.facebook.com/TransizioneVicentina?fref=ts>

- Anna e Aldo: **CASA LONJER (TRIESTE)**: il progetto iniziato nel 1998 si situa a Longera, un quartiere bilingue appena fuori dalla città di Trieste. Partito da un rudere conta ora di una casa ristrutturata parzialmente in autogestione ed eco costruzione. La volontà attuale è quella di passare dall'essere un laboratorio di comunità a un eco villaggio, con l'obiettivo di creare nel rione un eco villaggio nel villaggio, allargandosi a più nuclei familiari e creando una forte rete sul territorio che abbia obiettivi comuni. La scelta di restare nel contesto urbano è spinta dal voler portare i contenuti degli eco villaggi anche all'interno della città. I temi su cui al momento si concentra maggiormente il progetto sono quelli della nascita e dell'educazione (hanno già partecipato a progetti di affido familiare e insieme ad altri nuclei stanno creando un asilo comunitario).
- **VIA DEI PORTA (TRIESTE)**: il gruppo si compone di 8 adulti e 2 bambini (più uno in arrivo) che vivono da 6 mesi in affitto in una grande casa in città che conta 3 appartamenti e un grande giardino comune all'interno del quale è stato creato un orto sinergico comunitario. Oltre alla quotidianità e agli spazi condividono scelte quali il consumo consapevole (GAS, autoproduzioni, orto), l'educazione condivisa dei piccoli e la maternità consapevole. Al momento dedicano le loro energie al fare gruppo approfondendo le relazioni e la condivisione emotiva. Mirano a creare reti sul territorio attraverso l'organizzazione di laboratori, mercatini e progetti condivisi con altre realtà affini (partecipano già assieme a Casa Lonjer al progetto di asilo comunitario).

